RECUPERO INSUFFICIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insufficienza che permane al termine del periodo delle lezioni e che viene semplicemente registrata in sede di scrutinio a giugno provoca un evidente vulnus nella carriera scolastica di diversi allievi, certificando una ammissione alla classe successiva non chiara per lo studente e per la sua famiglia, sospetta di legittimità e comunque costituente un giudizio minato da incertezza valutativa. Dato il carattere necessariamente progressivo della carriera scolastica individuale, non si comprende quando quella ferita possa essere risanata mentre risulta evidente il rischio che possa invece aggravarsi con il tempo. D'altra parte non esistono al momento, né sono prevedibili per un futuro a breve e medio termine, disponibilità finanziarie per interventi personalizzati sulle carenze registrate. La Legge italiana, inoltre, prevede ancora il raggiungimento della sufficienza in tutte le materie per il superamento dello scrutinio annuale. Risulta dunque imprescindibile, sia dal punto di vista educativo che da quello di legittimità, che le carenze registrate ed addirittura certificate vengano rimosse al più presto, oppure, attuate le strategie obiettivamente e concretamente fattibili e realizzabili, costituiscano elemento di non ammissione alla classe successiva o agli esami nel prossimo anno scolastico.

PROCEDURE DA ATTIVARE IN CASO DI INSUFFICIENZE REGISTRATE ALLO SCRUTINIO DI GIUGNO

- **Mese di giugno**

Ogni Docente che abbia assegnato una votazione inferiore a sei decimi nella propria materia dovrà, entro la settimana successiva allo scrutinio di giugno far pervenire al dirigente, tramite mail all'ufficio Alunni, un esauriente piano di recupero personalizzato per ogni allievo interessato, non dimenticando di inserire esercizi, letture, prove di autoverifica. Il documento così composto verrà registrato e inviato ad ogni famiglia interessata. I Docenti Coordinatori avranno cura negli stessi giorni di prendere contatto telefonico con le famiglie degli alunni interessati, al fine di spiegare loro il senso della presenza di quelle insufficienze e la necessità di seguire le indicazione che perverranno a breve tramite mail sul recupero. Particolare attenzione andrà posta nei contatti con Famiglie che hanno mostrato qualche difficoltà nel seguire con continuità l'andamento scolastico, visto che nel periodo estivo dovranno da sole gestire lo studio individuale dei Figli, considerata l'assenza di congrue risorse per interventi integrativi in tale periodo.

- **Mese di settembre**

Nel mese di settembre, senza perdere tempo prezioso e fin dal primo giorno nella classe dell'alunno interessato, ogni Docente che ha assegnato l'insufficienza avrà cura di iniziare un attento e continuo controllo della situazione dell'allievo (le cui tappe devono essere registrate con precisione nel registro elettronico) e di programmare ulteriori esercitazioni personalizzate.

• **Mese di ottobre**

Entro la metà di ottobre dovranno essere svolte prove di verifica per accertare il raggiungimento della sufficienza sulle carenze registrate. Apposite sedute dei consigli di classe ad ottobre verificheranno il raggiungimento della sufficienza o, in casi estremi di mancato raggiungimento, gli interventi educativi straordinari per un recupero che a quel punto sarà urgente quanto necessario. Tali interventi, in caso di insufficienza ancora netta o addirittura grave, assumeranno la forma di un patto formativo individuale, la verifica degli esiti del quale sarà adempimento obbligatorio in sede di scrutinio finale dell'anno successivo.

• **Mese di giugno dell'anno successivo a quello della ammissione alla classe seguente con insufficienze**

Lo scrutinio sarà eseguito tenendo conto dell'esito del patto formativo individuale di cui sopra. Il carattere negativo di tale esito costituirà elemento a favore della non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.